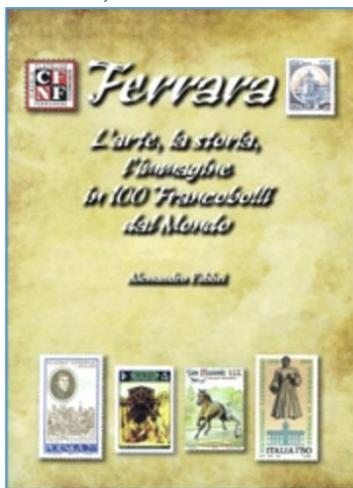


100 francobolli dal mondo: l'arte, la storia, l'immagine di Ferrara

Il Circolo Culturale Filatelico Numismatico Ferrarese ha realizzato un libro curato da Alessandro Fabbri, riccamente illustrato con centinaia di francobolli e di interi postali emessi lungo gli anni dalle Amministrazioni Postali di tutto il Mondo, che riguardano Ferrara in modo diretto o indiretto: una panoramica sulla città, la sua storia, i personaggi, i fatti, gli anniversari, le celebrazioni raggruppati per affinità di argomento, fornendo una breve descrizione del personaggio o del fatto celebrato nel francobollo.



Con questo lavoro, come dice il presidente del Circolo Giuseppe Menini, hanno inteso dare un contributo alla teoria del valore educativo del francobollo, raccogliendo ed illustrando un certo numero di francobolli legati alla storia e all'arte ferrarese, che però hanno una quotazione minima e quindi alla portata di tutti, sperando di riuscire a convogliare su questo argomento più di un interesse collezionistico. È certamente un'opera intelligente e stimolante che potrebbe essere proposta a molti circoli filatelici.

Le 170 pagine scorrono veloci e numerosi sono i personaggi e i soggetti "religiosi" che si incontrano: San Pier Damiani, Bonifacio IX, Girolamo Savonarola, Alessandro VI, Clemente VIII, Alessandro VII, Don Giovanni Minzoni, il Sovrano Ordine di Malta, Pio VI. Numerosi sono i pittori "ferraresi" che hanno lasciato dipinti a tematica religiosa ora esposti in famose gallerie di tutto il Mondo e riprodotti su numerosi francobolli, (A. Alberti, Cosmè Tura, F. Del Cossa, E. DeRoberti, L. Costa, Garofalo, Dosso Dossi, Il Guercino, J. Della Quercia), oltre la Bibbia di Borso, l'Abbazia di Pomposa e altri luoghi...

Il volume può essere richiesto al Circolo Filatelico Ferrarese, Casella Postale 84, 44121 Ferrara; Il costo è di 10 euro, spese postali comprese. Se qualcuno volesse ritirarlo personalmente può andare alla sede del Circolo, presso il Centro Sociale Anziani "Acquedotto", Corso Isonzo 42, 44121 Ferrara.

Mauro Bignozzi

